



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio Settimo
Via Ponte della Maddalena 55 - Napoli (0815576543 – 5576577, fax 0815576554)

Prot. AOODRCA.8113

Napoli,
18/10/2013

Ai Dirigenti degli UU.AA.TT.PP. della Campania

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione

Ai Gestori delle scuole dell'infanzia paritarie

Ai Gestori degli Asili Nido comunali e convenzionati

Loro Sedi della Regione Campania

e p. c.
All'Assessore Regionale all'Istruzione
Centro Direzionale, Isola A/6 – Napoli

Al Presidente ANCI Campania
Via Santa Lucia n. 76 – Napoli

Alle OO.SS.

All'Albo

LORO SEDI

Oggetto: contributi finanziari per progetti sperimentali ampliamento offerta formativa rivolta a bambini dai due ai tre anni di età - “Sezioni Primavera”. Richieste anno scolastico 2013/2014.

Nella Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Autonomie Locali del 1° agosto 2013 è stato sancito l'Accordo quadro per la prosecuzione dell'offerta formativa di servizi socio-educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, attivata a partire dall'anno scolastico 2007/2008, rivolta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi nella fascia di età 0 – 6 anni. All'art.8 dell'accordo è prevista la validità biennale del medesimo.

Ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo quadro del 1°/08/2013, l'Ufficio Scolastico Regionale, ha decretato, con prot. AOODRCA.6746 del 09/09/2013, la prosecuzione del servizio educativo “sezioni primavera” sul territorio regionale, per l'anno scolastico 2013/2014.

Nell'ottica del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale e nella valorizzazione del principio di sussidiarietà, l'offerta si configura come servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali

strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione. Essa concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

I criteri per l'attivazione del servizio educativo di cui al Decreto direttoriale del 09/09/2013 sono i seguenti

- qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- integrazione sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- accesso al servizio di bambini di **età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre**; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo *modalità e tempi definiti localmente*;
- presenza di **locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia** e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.;
- allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- **orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, tra le 5 e le 8 ore giornaliere**;
- dimensione contenuta del **numero dei bambini per sezione che non superi le 20 unità**, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- **rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini non superiore a 1:10**, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- **impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età**, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali.

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo quadro del 1° agosto 2013, è prevista l'attivazione presso l'Ufficio scolastico regionale di un Tavolo tecnico con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di iniziative di supporto all'esperienza. Al tavolo è demandato, in particolare, il compito di valutare le condizioni di accesso al servizio educativo 24-36 mesi da parte delle istituzioni educative del territorio regionale.

L'assegnazione del contributo finanziario da erogare - **con priorità per le sezioni primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2012/2013 ed in possesso dei requisiti di accesso** (come previsto all'art.2 dell'accordo quadro del 1°/08/2013) - alle singole istituzioni educative per ogni sezione primavera autorizzata, è commisurata alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, nonché al periodo effettivo di funzionamento. **Il contributo per l'attivazione di nuove sezioni potrà essere disposto solo tramite il ricorso a somme eventualmente residue dal contributo statale e/o a contributi della Regione, se previsto nell'intesa**, finalizzato ad un ampliamento dell'offerta maggiormente corrispondente alla domanda del territorio per l'A.S. 2013-2014.

Per quanto riguarda il contributo a carico del MIUR, si fa presente che la disponibilità per l'esercizio finanziario 2014 della somma prevista dal bilancio triennale 2013-2015 dovrà essere confermata dalla prossima legge di stabilità, mentre la Regione ha comunicato di non conoscere, allo stato, se nell'esercizio finanziario 2014 saranno allocate risorse per le sezioni Primavera.

Si ribadisce ulteriormente che, come previsto specificamente dall'Accordo quadro del 1° agosto 2013, le sezioni devono essere composte da un minimo di 10 alunni ed un massimo di 20, che la durata del servizio deve espletarsi per non meno di 5 ore e non più di 8 ore, e che i bambini iscritti devono aver compiuto almeno i 2 anni al 31/12/2013.

Ciò posto, si comunica che i soggetti gestori delle istituzioni in indirizzo, in possesso dei requisiti previsti, che intendono accedere ai contributi statali o regionali per l'anno scolastico 2013/2014, possono presentare apposita richiesta all'USR per la Campania avendo cura di: a) precisare se si tratta di prosecuzione del funzionamento attivato nel 2012/2013 (sezione già finanziata) oppure di nuovo servizio o di sezione già funzionante ma non finanziata, b) rilasciare dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti di accesso al contributo.

Le istanze - indirizzate alla Direzione Generale dell'U.S.R. per la Campania, Ufficio VII, in Via Ponte della Maddalena 55, 80142 Napoli e, per conoscenza, al Comune competente per territorio - **devono pervenire entro il 18 novembre prossimo** - **preferibilmente consegnate a mano** - al predetto Ufficio (II piano, stanza n.302, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00) o per posta raccomandata.

All'istanza devono essere allegati:

- progetto educativo-didattico riportante puntuali riferimenti in ordine ai seguenti aspetti:
 - motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, anche relative a elementi del contesto sociale di riferimento
 - caratteristiche del servizio sotto il profilo organizzativo ed educativo (bambini iscritti, orari di funzionamento, spazi utilizzati e modalità di articolazione dell'ambiente educativo, personale impiegato, materiali e attrezzature disponibili, articolazione dei tempi ecc.)
 - forme di raccordo verso il nido e la scuola dell'infanzia;
- attestazione del Legale Rappresentante, sottoscritta sotto propria responsabilità, in merito al possesso dei requisiti di idoneità, igienicità e sicurezza dei locali utilizzati;
- copia dell'autorizzazione comunale al funzionamento 2013/2014;
- copia dell'autorizzazione comunale al funzionamento 2012/2013 (per le sezioni già assegnatarie dei contributi statali);
- copia della delibera del Consiglio di circolo / istituto o, in mancanza, dichiarazione del dirigente scolastico per l'istituzione del nuovo servizio (per le istituzioni scolastiche statali);
- elenco nominativo dei bambini iscritti e frequentanti, con data di nascita;

In relazione alla valenza dell'iniziativa e per gli adempimenti di propria competenza, si pone in rilievo l'importanza del ruolo dei **Comuni quali soggetti regolatori del servizio, in modo specifico per il rilascio tempestivo dei provvedimenti autorizzativi al funzionamento delle sezioni**. Pertanto, nel richiamare l'attenzione sulla necessità di presentare con ogni urgenza l'autorizzazione comunale, si ritiene opportuno far presente che l'Ufficio Scolastico Regionale, ai fini dell'erogazione del contributo si riserva di effettuare accertamenti in loco e/o di richiedere eventuale documentazione integrativa.

Si allega fac-simile di istanza con dichiarazione di responsabilità per la richiesta del contributo e si comunica che per eventuali informazioni inerenti all'argomento in questione è possibile fare riferimento ai seguenti recapiti telefonici: 0815576577 – 0815576543 – fax 0815576554.

Il Dirigente
Maria Teresa De Lisa